



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE CASA, HOUSING SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'
WELFARE ABITATIVO E HOUSING SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1
Fax 02 3936163

www.regione.lombardia.it
casa@pec.regione.lombardia.it



A TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI
CREMONA

e, p.c.

PRESIDENZA COORDINAMENTO SIREG E STER
SEDE TERRITORIALE DI CREMONA

LORO SEDI

Oggetto : Legge 9 dicembre 1989 n. 13 e legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6 – Disposizioni in merito al Fabbisogno statale 2014 e al Fabbisogno statale 2015.

In merito agli argomenti richiamati in oggetto si trasmette il comunicato qui allegato, con preghiera di prestare massima attenzione al suo contenuto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ROSANGELA MORANA

Allegati:

File COMUNICATO BARCH..pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: Maurizio Paternicò Tel. 02/6765. 2867



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DIREZIONE GENERALE CASA, HOUSING SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

COMUNICATO REGIONALE del 04/03/2014 - N° 26

OGGETTO: NUOVA PROCEDURA BARCH REGIONALE - LEGGE 9 DICEMBRE 1989 N. 13 E LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 1989 N. 6 – DISPOSIZIONI IN MERITO AL FABBISOGNO STATALE 2014 E AL FABBISOGNO STATALE 2015.

Regione Lombardia, con propria legge 31 luglio 2013 n. 5, ha introdotto sostanziali modifiche all'art. 34 ter della legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6, prevedendo al comma 3 bis di assegnare proprie risorse per la rimozione di barriere architettoniche negli edifici abitativi privati secondo i seguenti nuovi criteri, che saranno definiti dalla Giunta regionale:

- valore dell'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) riferito al nucleo familiare di appartenenza del soggetto richiedente;
- gravità della disabilità accertata, con diritto di precedenza ai soggetti con invalidità totale;
- misura massima del contributo erogabile;
- casi di decadenza dal contributo e modalità di reimpiego delle somme recuperate.

E' in corso di adozione la misura che metterà a disposizione le risorse ammontanti a circa 4 milioni di euro per la rimozione barriere architettoniche in edifici privati, che verranno assegnate in relazione alle nuove procedure regionali: sarà possibile il caricamento delle domande presumibilmente da giugno al 30 settembre 2014 compreso.

Nel corso dei prossimi mesi si terranno presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia incontri di approfondimento volti all'illustrazione ai Comuni delle nuove modalità cui dovranno uniformarsi gli operatori comunali per la valutazione e l'accoglimento delle domande di contributo.

Nell'occasione si porta a conoscenza che, come anticipato nella lettera circolare trasmessa nei giorni 5 e 28 giugno 2013 a tutti i soggetti in indirizzo, questa Regione ha provveduto a richiedere allo Stato risorse economiche per la copertura dei Fabbisogni statali 2012 e 2013 e provvederà analogamente anche riguardo al Fabbisogno 2014 in corso e per i Fabbisogni a venire, tutti attuati ai sensi della legge 9 gennaio 1989 n. 13.

Pertanto la procedura di erogazione contributi ai sensi della citata legge n. 13/1989 continuerà ad essere attuata, parallelamente alla procedura Regionale di prossima adozione.

Per quanto detto,

SI INFORMA

che **SOLO FINO ALLA DATA DELL'11 APRILE 2014 COMPRESO** sarà possibile l'inserimento nell'applicativo BARCH delle domande di contributo relative al Fabbisogno 2014. Decorso tale termine le domande **NON SARANNO PIÙ INSERIBILI**.

Resta ferma la possibilità di inserimento, nell'attuale sistema BARCH, delle domande riferite al Fabbisogno 2015, che avrà decorrenza 2 marzo 2014, presentate ai sensi e per gli effetti della legge 9 dicembre 1989 n. 13.

Si anticipa al riguardo che i soggetti che avranno richiesto contributi a valere sul predetto Fabbisogno 2015, non potranno presentare domanda di contributo sulla nuova procedura regionale.

Si suggerisce pertanto ai Comuni di invitare i cittadini interessati ad attendere l'approvazione del Primo Bando Regionale, affinché possano prendere conoscenza anche delle nuove forme di finanziamento di prossima operatività, scegliendo quindi di orientare la propria richiesta di contributo in alternativa sull'una o l'altra procedura.

Per quanto sopra gli scriventi uffici regionali sono completamente a disposizione per ogni forma di approfondimento si abbia esigenza di richiedere, interpellando il numero telefonico 02/67652867.

IL DIRIGENTE
ROSANGELA MORANA